

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1048 DEL 11/05/2021

Servizio Personale

**OGGETTO: D.T./ COMUNE DI ANDRIA - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME -
PAGAMENTO SOMME IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.
219/2018, RG N. 3004/2016**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- in data 01/02/2018 è stata pubblicata la Sentenza n.219/2018, RG n. 3004/2016 emessa dal Tribunale di Trani, Sezione Lavoro, in cui l'Ente è stato condannato a versare alla ricorrente, sig.ra D'Avanzo Teresa, n. cinque (5) mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre accessori di legge, a titolo di risarcimento dei danni per un ammontare di € 15.167,19=, nonché spese di causa oltre accessori di legge;
- con nota prot. 0013350/2018 dell'8/02/2018 il Servizio autonomo Avvocatura comunale, a firma dell'avv. Giuseppe De Candia, trasmetteva alla Dirigente del Settore VI - Servizio Risorse Umane, copia della citata sentenza n.219/2018 resa dal Tribunale di Trani - Sezione Lavoro in data 01/02/2018, nella quale la domanda avversa di conversione del rapporto lavorativo della sig.ra D'Avanzo Teresa viene rigettata, ma si condannava il Comune di Andria a versare alla ricorrente n. cinque (5) mensilità dell'ultima retribuzione di fatto, a titolo di risarcimento del danno, oltre alle spese legali ivi quantificate;

VISTA la Deliberazione n.110 del 19/11/2019, approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, con cui sono stati approvati gli schemi base degli atti transattivi e sono stati dettati indirizzi e direttive agli uffici;

DATO ATTO che il Comune di Andria ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione così come disciplinato dall'art. 243 ter, comma 1, D.Lgs. n.267/2000, il quale dispone che "Per il risanamento degli enti locali che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis lo Stato prevede un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione

denominato: "*Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali*";

CHE, pertanto, con nota prot. n. 0013133/2020 dell'11/02/2020 la Dirigente del Servizio Risorse Umane, dott.ssa Ottavia Matera, ha formalizzato nei confronti della sig.ra D'Avanzo la richiesta di transazione della debitoria in atto, riconosciuta a mezzo Sentenza n.219/2018, RG n. 3004/2016 emessa dal Tribunale di Trani, Sezione Lavoro;

CHE con nota prot. 0016996/2020 del 20/02/2020 l'avv. Massaro Lucia, in nome e per conto della sig.ra D'Avanzo Teresa ha comunicato la volontà della propria assistita a definire transattivamente la controversia rinunciando al 50% degli interessi dovuti dalla data di emissione della sentenza fino alla completa definizione e al pagamento completo della sorte capitale € 10.264,62= e delle spese legali per un ammontare complessivo di € 2.990,00=;

CHE con nota prot. n. 0032519/2020 del 16/04/2020, l'avv. Massaro Lucia, in nome e per conto della sig.ra D'Avanzo Teresa ha diffidato l'amministrazione al pagamento delle somme già indicate nella nota prot. n. 0032519/2020 del 16/04/2020;

PRECISATO che la Sentenza n.219/2018, RG n. 3004/2016 emessa dal Tribunale di Trani, Sezione Lavoro, notificata in data 30/07/2018 ed acclarata al prot. gen. n. 0069794 del 30/07/2018 al punto 3) del dispositivo ha condannato il Comune di Andria al pagamento in favore della ricorrente della ricorrente di spese e competenze legali, che liquida in complessivi € 2.500,00=, oltre accessori di legge (C.I.P.A.+IVA) per un totale di € 2.990,00=;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 0034729/2020 del 22/04/2020 a firma della Dirigente del Servizio Risorse Umane, dott.ssa Ottavia Matera, con cui si richiedeva al Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura, l'esatta somma da riconoscere per le spese e competenze legali, nonché l'importo esatto degli accessori di legge, tenendo presente la rinuncia formulata dalla parte al 50% degli interessi legali;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 0036839/2020 del 28/04/2020, a firma del Responsabile del Servizio Autonomo, avv. Giuseppe De Candia, il quale comunicava somma di € 2.500,00 e non di € 2.550,00= per le spese legali, oltre gli importi per gli oneri accessori (€ 375,00 ed €

115,00);

VISTA la nota prot. n. 0037230/2020 del 30/04/2020 dell'avv. Massaro Lucia, in nome e per conto della sig.ra D'Avanzo Teresa, con cui si comunicava la somma dovuta a titolo di sorte capitale (€ 10.264,62=) unitamente alle spese e competenze legali nella misura di € 2.900,00= (€ 2.500 sorte capitale, € 375,00= per rimborso forfettario spese generali al 15%, € 115,00 per cassa avvocati), rinunciando alla richiesta di corresponsione della somma dovuta a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali, segnalando che non si fa applicazione dell'Iva;

PRECISATO che la competenza per il pagamento delle spese legali è di competenza della civica avvocatura;

CHE in data 9/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di deliberazione di C.C. n. 3 per il formale riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 219/2018, rg n.3004/2016;

VISTA la nota prot. n. 0030573/2021 del 31/03/2021 con cui l'avv. Lucia Massaro chiedeva la liquidazione delle somme transatte riconosciute con la citata Deliberazione di C.C. n. 3 del 09/03/2021;

CHE a seguito dell'adozione del suddetto provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio conseguentemente all'esito del controllo di congruità si rende necessario liquidare e pagare, onde evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti dall'eventuale azione esecutiva, in esecuzione della sopraindicata sentenza, la somma complessiva di € 10.264,62= (quota capitale) riconosciuta alla sig.ra D.T., da liquidare al procuratore antistatario, avv. Lucia Massaro, mediante accredito IBAN IT24K0538741340000035160242, così come comunicato dall'Avv. Massaro con nota prot. n. 0035716/2021 del 16/04/2021 (depositata agli atti di ufficio);

VISTA la nota pec del 6/04/2021 con cui il Servizio Risorse Umane, al fine di poter procedere alla liquidazione e pagamento del debito riconosciuto, chiedeva al Responsabile Servizio Avvocatura l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo 1260.00 "*Spese per pagamento debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e debiti pregressi*" di propria competenza;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 0034897/ 2021 del 14/4/2021 con cui il Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura autorizzava il Servizio Risorse Umane all'utilizzo del capitolo 1260.00;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la spesa di € 10.264,62 (quota sorte capitale) sul Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio provvisorio anno 2021, capitolo 1260.00 “Spesa per pagamento debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e debiti pregressi”, giusta sentenza n.219/2018;

VISTI:

- i vigenti Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli incarichi eterni;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*”;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Consiglio comunale nn.37 e 38 entrambe del 29/08/2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Consiglio comunale n.7 dell'11/03/2021 avente ad oggetto “*Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, approvato con Deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018- Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, del D.Lgs n.267/2000*”;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio comunale n°40 del 21/07/2020 avente ad oggetto: “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e documenti allegati (art. 11 D. Lgs. n.118/2011)*”;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio comunale n°46 del 10/08/2020 avente ad oggetto: “*Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.227 del D. Lgs n.267/2000*”;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2021 di approvazione dell'Esercizio Provvisorio anno 2021. Presa d'atto del bilancio di esercizio provvisorio ed approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio anno 2021;

DATO ATTO che in l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto è curata dalla scrivente, in qualità di responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane giusta Decreto Sindacale n. 972 del 30/04/2021.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) DI DARE ATTO che la proposta di deliberazione di C.C. n.3 di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla predetta sentenza n. 219/2018, rg 3004/2016 Tribunale di Trani, sez. lavoro è stata approvata al Consiglio Comunale in data 9/03/2021;
- 2) DI DARE ATTO che i Revisori hanno espresso parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di C.C. n. 3 del 9/03/2021 di riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla predetta sentenza 219/20018 del Tribunale di Trani, sez. lavoro;
- 3) DI IMPEGNARE la spesa di €10.264,62 (quota sorte capitale) sul Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio provvisorio anno 2021, capitolo 1260.00, già prenotata con la predetta proposta di deliberazione di C.C. n. 3 del 9/03/2021 di riconoscimento del debito fuori bilancio, sub impegno 595/0;
- 4)DI LIQUIDARE E PAGARE,contestualmente,essendo stato adottato il suddetto provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio conseguentemente all'esito del controllo di congruità, onde evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti dall'eventuale azione esecutiva, in esecuzione della sopraindicata sentenza, la somma complessiva di € 10.264,62=(quota sorta capitale) riconosciuta alla sig.ra D.T., da liquidare al procuratore

antistatario, Avv. Lucia Massaro, mediante accredito IBAN IT24K0538741340000035160242, così come comunicato dall'Avv. Massaro con nota prot. n. 0035716/2021 del 16/04/2021 (depositata agli atti di ufficio);

5) DI ATTESTARE che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 1 co. 9, lett. e) della L. n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione;

6) DI DARE ATTO che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio on line, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1048 DEL 11/05/2021

OGGETTO: D.T./ COMUNE DI ANDRIA - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME - PAGAMENTO SOMME IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 219/2018, RG N. 3004/2016

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Personale

Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
